

D. L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 - ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20.09.2023)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di
Frosinone e Latina
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture
Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi
difesasuoloobonifiche@pec.regione.lazio.it

Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio ed Autorità
Idraulica, Demanio e Patrimonio
Area Autorità Idraulica Regionale
Area Concessioni Demaniali: Fluviali e Lacuali. Vigilanza Demanio
Regionale

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione
Territoriale, Politiche del Mare
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province Laziali
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS

Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca,
Foreste
Area del Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione
Area Usi Civici

Provincia di Frosinone
Ufficio Pianificazione Territoriale, Ufficio Viabilità, Ufficio Ambiente,
Rifiuti e Energia
protocollo@pec.provincia.fr.it

Arpa Lazio
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

Comune di Isola del Liri (FR)
protocolloisoladelliri@pec.it

Comune di Castelliri (FR)
comunedicastelliri@postecert.it

Comune di Fontana Liri (FR)
fontanaliri@pec.comunefontanaliri.fr.it



REGIONE
LAZIO

Comune di Arpino (FR)
pec@comunearpinopec.it

Comune di Monte San Giovanni Campano (FR)
protocollo.msgc@pec.ancitel.it

e, p.c. Direzione Generale della Regione Lazio
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti

OGGETTO: *Progettazione dell'intervento denominato "Intervento di "Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri – 1° Stralcio". CUP: F48H13000010001*

Avviso di Indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

**INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO -
SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO:

- la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 11 agosto 2014, n°116) con il quale i Presidenti delle Regioni sono subentrati nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- l'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014 dispone, al comma 5, che il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;



- l'autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 20 luglio 2011 prevede che i commissari straordinari delegati, ove ritenuto indispensabile, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo alla Conferenza di Servizi, di cui alla Legge n°241/1990;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 26/09/2023, con il quale l'Ing. Luca Marta è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ed ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;
- la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00105, del 18/12/2019, con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Battaglino, dirigente in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;
- il Decreto del MASE 503 del 07/12/2022 avente per oggetto "Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico - Programmazione delle risorse annualità 2022 per la Regione Lazio".
- l'Allegato del Decreto del MASE 503 del 07/12/2022, nella quale è compreso l'intervento 12IR050/MT "Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri – 1 stralcio" importo € 20.260.385,47;
- l'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- l'art. 13 del D.L. n. 76/2020;
- l'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025;
- il Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- ricadono nel novero delle funzioni assegnate alla Regione Lazio dalla normativa statale e regionale vigente in materia di "Difesa del Suolo";
- la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 e ss.mm. definisce l'"Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";
- è stato redatto il progetto definitivo dell'intervento "*Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri – 1° Stralcio*";
- con Determinazione n. G00767 del 22/01/2025, a seguito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/06, è stata disposta l'esclusione dell'intervento in oggetto dal procedimento di VIA;



- risulta necessario, in considerazione della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;

INDICE

ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, la **Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata**, per il contestuale esame del progetto definitivo relativo all'intervento "*Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri – 1° Stralcio*", al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi

COMUNICA

che:

- a) L'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di: "*Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri – 1° Stralcio*", la cui documentazione è di seguito riepilogata:



n.	Tipo	n. elab.	Descrizione	Scala
1	ER	1	Elenco Elaborati	-
2	ER	2	Relazione Descrittiva Progettuale	-
3	ER	3	Relazione Tecnica	-
4	ER	4	Relazione Geologica di Inquadramento	-
5	ER	5	Relazione Idrologico-Idraulica	-
6	ER	6	Relazione Geotecnica e Strutturale	-
7	ER	7.1	Studio Preliminare Ambientale	-
8	ER	7.2	Relazione Paesaggistica	-
9	ER	7.3	Relazione Botanico – Vegetazionale e Faunistica	-
10	ER	8	Relazione sulle interferenze	-
11	ER	9	Relazione sulla Gestione delle Materie	-
12	ER	10	Piano Particellare di Esproprio	-
13	EG	1	Corografia	1:10'000
14	EG	2	Planimetria con indicazione dei vincoli	varie
15	EG	3	Planimetria di rilievo	1:2'000
16	EG	4	Modello digitale del Terreno DTM / DSM	1:2'000
17	EG	5.1	Rilievo dello stato di fatto - Planimetria	1:10'000
18	EG	5.2	Rilievo dello stato di fatto - Sezioni 1/4	1:250
19	EG	5.3	Rilievo dello stato di fatto - Sezioni 2/4	1:250
20	EG	5.4	Rilievo dello stato di fatto - Sezioni 3/4	1:250
21	EG	5.5	Rilievo dello stato di fatto - Sezioni 4/4	1:250
22	EG	6	Traversa di Serelle - Planimetria di Rilievo	1:200
23	EG	7	Planimetria Generale degli Interventi	1:5'000
24	EG	8	Traversa di Serelle - Planimetria degli interventi di adeguamento	1:200
25	EG	9	Traversa di Serelle - Planimetria delle fasi di intervento	varie
26	EG	10	Traversa di Serelle - Sezioni interventi di adeguamento	varie
27	EG	11	Planimetria delle arginature di nuova realizzazione	1:2'000
28	EG	12	Sezioni Tipo delle arginature di nuova realizzazione	F.S.
30	EE	1	Elenco Prezzi	-
31	EE	2	Analisi dei Nuovi Prezzi	-
32	EE	3	Computo Metrico Estimativo	-
33	EE	4	Stima dei costi della sicurezza	-
34	EE	5	Quadro Economico	-
35	EA	1	Piano di Manutenzione dell'Opera	-
36	ES	1	Documento di Analisi dei Rischi	-
37	ES	2	Aggiornamento delle indicazioni sulla sicurezza	-
38	EA	2	Disciplinare Tecnico	-

gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto sopra richiamato sono i seguenti:

- parere di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico (Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);
- nulla osta al vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi);
- nulla osta idraulico (Area Autorità Idraulica Regionale);
- autorizzazione paesaggistica (d.lgs. n. 42/2004, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana per le province di Frosinone e Latina, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali, Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS);
- parere ai sensi della L.R. n. 39/2002 ed in materia di usi civici (Area del Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione, Area Usi Civici);

- pareri in materia edilizia (Comune di Isola del Liri, Castelliri, Fontana Liri, Arpino e Monte San Giovanni Campano);
 - parere in materia ambientale (Arpa Lazio);
- b) Entro 10 (dieci) giorni dall'indizione le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- c) Entro 45 (quarantacinque) giorni dall'indizione, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 1, lett. a) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendole alla PEC: commissariorischioidrogeologico@pec.regione.lazio.it; Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso; il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni/Enti, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle suddette, per l'assenso reso, ancorché implicito.
- d) L'eventuale riunione in modalità telematica, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 1, lett. b) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, si terrà entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241 del 1990 ed alla presenza di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale si prenderà atto delle rispettive posizioni e si procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi. A tal proposito si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Si precisa che il progetto definitivo posto all'esame della presente conferenza dei servizi risulta il medesimo di quello sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/06, conclusasi con l'esclusione delle opere dal procedimento di VIA giusta Determinazione n. G00767 del 22/01/2025, e pertanto si chiede agli Enti invitati alla conferenza dei servizi, che hanno partecipato anche alla procedura di assoggettabilità a VIA, di confermare il parere espresso nel corso di quest'ultimo procedimento, rappresentando che, in caso di mancata trasmissione del parere di competenza, sarà ritenuto valido quello espresso nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VIA.

La documentazione progettuale relativa al progetto in argomento è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://app.box.com/s/nuvgmo44jr8vvhj4wcpf1b6hv88bxrcx>.

Si attesta che la documentazione suddetta è conforme all'originale, depositato presso la Struttura del Soggetto Attuatore Rischio Idrogeologico della Regione Lazio - Ufficio del RUP Ing. Antonio Battaglini, e-mail abattaglini@regione.lazio.it

Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di



rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonio Battaglino

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta